



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica  
e Vulcanologia  
A00 INGV**

**Protocollo Generale - U**

N. 0002677

del 27/02/2020



il Direttore

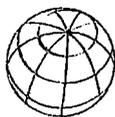
Gestione WEB

Ai Direttori di Dipartimento  
Al Dott. Romano CAMASSI  
Al Dott. Massimo CRESCIMBENE  
Alla Dott.ssa Federica LA LONGA  
Al Responsabile del Centro Servizi Contabilità e Bilancio  
All'Ufficio Bilancio  
Al Responsabile del Centro Servizi per il Coordinamento  
delle Attività a Supporto della Ricerca  
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 24/2020 del 30/01/2020 - Allegato H al Verbale n. 01/2020 - concernente: "Accordo di programma tra il Dipartimento Casa Italia - Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)".

Dott. Giovanni TORRE



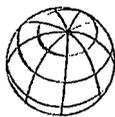
Delibera n. 24/2020

Allegato H al Verbale n. 01/2020

Oggetto: Accordo di Programma tra il Dipartimento Casa Italia – Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";
- VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018), in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA "*omissis....delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali*";
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e, in particolare, l'art. 29 il quale disciplina le Collaborazioni con soggetti esterni, stabilendo al primo comma che: "*I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative*";
- VISTO il Regolamento del Personale emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- VISTO l'Accordo di Programma tra il Dipartimento Casa Italia – Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- CONSIDERATO che le Parti, con il presente Accordo, realizzano una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato a disciplinare i reciproci rapporti nell'ambito dell'attività di ricerca sul campo, anche al fine di rilevare il rischio sismico reale, in relazione al rischio sismico percepito dalle popolazioni;
- VALUTATA, dunque, l'opportunità di sottoscrivere tale Accordo, atto a sensibilizzare le popolazioni sull'opportunità di costruire in modo antisismico le proprie abitazioni anche per la salvaguardia delle vite umane, nonché



finalizzato alla conoscenza, all'utilizzo, alle intenzioni di utilizzo e alle condizioni di utilizzo da parte delle popolazioni degli attuali incentivi pubblici finalizzati al rafforzamento antisismico delle abitazioni da realizzarsi mediante la somministrazione di 9.400 questionari ad un campione dell'1,5% della popolazione di età uguale o superiore ad anni 18 residente nelle dieci città cantiere del dipartimento Casa Italia: Catania, Feltre, Foligno, Gorizia, Isernia, Piedimonte Matese, Potenza, Reggio Calabria, Sora e Sulmona;

- CONSIDERATO che l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV;
- VISTO il parere favorevole del Direttore di Dipartimento,

DELIBERA

L'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra il Dipartimento Casa Italia - Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 30/01/2020

La segretaria verbalizzante  
(Sig.ra Silvana TUCCI)

*Silvana Tucci*

IL PRESIDENTE  
(Prof. Carlo DOGLIONI)



**ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 TRA IL DIPARTIMENTO CASA ITALIA E L' ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA INDAGINE SUL RISCHIO SISMICO REALE/RISCHIO SISMICO PERCEPITO DALLE POPOLAZIONI, NONCHE' SULL'UTILIZZO, LE INTENZIONI E LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DA PARTE DELLE POPOLAZIONI DEGLI ATTUALI INCENTIVI PUBBLICI FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO ANTISISMICO DELLE ABITAZIONI NELLE DIECI CITTA CANTIERE DEL DIPARTIMENTO CASA ITALIA.**

L'anno 2020, addì....., del mese di gennaio

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – "Dipartimento Casa Italia", C.F. \_\_\_\_\_, avente sede in Roma, Via del Quirinale n. 28, in persona del Capo del Dipartimento Ing. Fabrizio Curcio, di seguito denominato "dipartimento",

e

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito "INGV"), con sede in Roma (RM), Via di Vigna Murata n. 605, C.F. 06838821004, in persona del Presidente Prof. Carlo Doglioni, di seguito denominati singolarmente "parte" e collettivamente "Parti"

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante: "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente: "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede la possibilità da parte delle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante: "Nuovi interventi

urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

VISTO in particolare, l'articolo 18-bis, comma 1, del decreto-legge sopracitato, che affida alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia", anche a seguito degli eventi sismici che hanno interessato le aree dell'Italia centrale nel 2016 e nel 2017, al fine di sviluppare, ottimizzare ed integrare strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane, nonché del patrimonio abitativo, anche in riferimento alla sicurezza e all'efficienza energetica degli edifici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2017 che ha istituito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18-bis del sopracitato decreto legge, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il dipartimento di cui in epigrafe;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;

VISTO in particolare che l'articolo 41, comma 3, lett. c) del citato decreto-legge assegna 25 milioni di euro al dipartimento per lo sviluppo di piani sperimentali aventi ad oggetto la realizzazione di dieci cantieri pilota riguardanti la difesa sismica di edifici pubblici per il triennio 2017 - 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il "Rapporto sulla promozione della sicurezza dai Rischi naturali del Patrimonio abitativo" (di seguito Rapporto) presentato al Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 giugno 2017 dalla Struttura di Missione Casa Italia, il quale prevede che la realizzazione degli interventi sia definita nell'ambito di apposite convenzioni tra le amministrazioni proprietarie degli edifici ed il Governo;

VISTO che il Rapporto ha stabilito nel "Piano d'Azione Cantieri", la realizzazione di 10 interventi su edifici residenziali di proprietà pubblica con finalità di miglioramento e adeguamento sismico, non soltanto attraverso il finanziamento di opere esemplari di messa in sicurezza di edifici pubblici, ma altresì attraverso azioni di sensibilizzazione, diffusione di consapevolezza e condivisione di strategie di adeguamento del costruito, in una prospettiva di mitigazione del rischio sismico;

- VISTO il DPCM in data 17 aprile 2019 con il quale il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato Sen. Vito Claudio Crimi ha adottato un: "Atto di programmazione delle attività e delle spese "Piano 10 Cantieri" di Casa Italia recante, all'art. 2, una precisa ripartizione dei 25 milioni di euro - assegnati al Dipartimento Casa Italia dal citato 3° comma, dell'art. 41 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - tra le diverse attività del Dipartimento, coerente con le indicazioni contenute nel Rapporto sulla promozione della sicurezza dai rischi naturali del patrimonio abitativo;
- CONSIDERATO che nel citato art. 2 del predetto *Atto di programmazione*, è prevista, tra l'altro, una spesa massima di 350.000,00 euro per accordi con gli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni per trasferimento di competenze e capacità istituzionale;
- CONSIDERATO che, ai fini della mitigazione del rischio sismico, il Dipartimento Casa Italia ha elaborato un apposito progetto per tutte le dieci città cantiere incentrato sullo strumento della prevenzione; nell'ambito del quale è prevista, tra l'altro, una indagine sul campo da realizzarsi su di un campione statisticamente significativo della popolazione residente mediante la somministrazione di un questionario mirato a rilevare il rischio sismico percepito dalle popolazioni, in relazione al rischio sismico reale presente nelle singole aree, nonché la conoscenza, l'utilizzo, le intenzioni e le condizioni di utilizzo da parte delle popolazioni degli attuali incentivi pubblici finalizzati al rafforzamento antisismico delle abitazioni;
- VISTO che l'INGV è uno dei più grandi centri europei nell'ambito delle scienze della terra e che svolge in particolare attività di ricerca scientifica nei campi della geofisica, geochimica, della sismologia e della vulcanologia;
- VISTO che oltre alle normali attività di ricerca l'INGV svolge, in convenzione con il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attività di sorveglianza sismica su tutto il territorio nazionale tramite l'ONT (Osservatorio Nazionale Terremoti) con sede in Roma;
- CONSIDERATO che l'INGV ha avviato un programma di educazione pubblica, informazione sociale e comunicazione del rischio sismico e vulcanico denominato *Edurisk*, finalizzato, tra l'altro, a promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei predetti rischi, nonché ad attivare iniziative di prevenzione e riduzione degli stessi;
- CONSIDERATO che nel biennio 2014 - 2015 l'INGV ha condotto, su incarico del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'indagine sulla percezione del rischio sismico su tutto il

territorio nazionale mediante la somministrazione di un apposito questionario redatto dallo stesso INGV;

CONSIDERATO che il dipartimento si è fatto promotore presso l'INGV di una indagine sul campo finalizzata:

- a) a rilevare il rischio sismico percepito dalle popolazioni, in relazione al rischio sismico reale presente nelle singole aree;
- b) a rendere coscienti i cittadini che i criteri antisismici sono finalizzati alla salvaguardia delle vite umane e che sarebbe opportuno costruire in modo antisismico anche al fine di salvaguardare le stesse abitazioni;
- c) ad appurare il livello di conoscenza e di utilizzo, nonché le intenzioni e le condizioni di utilizzo da parte delle popolazioni degli attuali incentivi pubblici finalizzati al rafforzamento antisismico delle abitazioni;

CONSIDERATO che per quanto innanzi esplicitato la predetta indagine del dipartimento è di sicuro interesse per l'INGV, in quanto si colloca appieno entro il percorso di ricerca tracciato dallo stesso Istituto negli ultimi anni;

CONSIDERATO che un Accordo di programma, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, tra il Dipartimento Casa Italia e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, risulta essere lo strumento più idoneo sia per la realizzazione dell'indagine, sia per assicurare nell'ambito della stessa il coordinamento delle attività di competenza di ciascun soggetto coinvolto con regole efficaci di intervento;

VISTO lo scambio di note con le quali si sono definite, in accordo tra le parti, le stime relative:

- a) alla durata dell'indagine, da realizzare nel quinquennio 2020 - 2025;
- b) alle attività previste dall'indagine in argomento;
- c) ai costi complessivi delle attività stimati in € 150.000 euro da suddividere tra le parti stipulanti, in ragione di un terzo in capo all'INGV e due terzi in capo al dipartimento;

VISTA la disponibilità dell'INGV all'autonomo impiego nella realizzazione dell'indagine del proprio personale, anche nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle attività di servizio, e dell'utilizzo delle proprie infrastrutture tecnologiche, fino alla concorrenza della somma di € 50.000,00 euro comprensiva dell'eventuale quota di spese generali in misura forfettaria pari al 15% del costo del personale impiegato;

CONSIDERATO che i costi delle attività dovranno essere successivamente ripartiti tra ciascuna delle dieci città cantiere in relazione al numero delle interviste da effettuare nelle stesse;

VISTA la determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a firma del Capo Dipartimento con la quale è stato approvato lo schema di accordo con

l'INGV e impegnata la somma di € 100.000,00 per il finanziamento della quota dei costi di competenza del dipartimento;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INGV con la quale si approva lo schema di accordo ex art. 15 L. 241/90;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1

*(Valore delle premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### Articolo 2

*(Finalità ed oggetto)*

1. Il presente accordo è stipulato tra le parti ai sensi dell'art. 15 L. n. 241 del 1990, al fine di disciplinare i reciproci rapporti nell'ambito dell'attività di ricerca sul campo finalizzata a rilevare il rischio sismico reale, in relazione al rischio sismico percepito dalle popolazioni, a sensibilizzare queste ultime sull'opportunità di costruire in modo antisismico le proprie abitazioni per la salvaguardia delle vite umane e delle stesse abitazioni, nonché alla conoscenza, l'utilizzo, le intenzioni di utilizzo e le condizioni di utilizzo da parte delle popolazioni degli attuali incentivi pubblici finalizzati al rafforzamento antisismico delle abitazioni, da realizzarsi mediante la somministrazione di 9.400 questionari ad un campione dell'1,5% della popolazione di età uguale o superiore ad anni 18 residente nelle dieci città cantiere del dipartimento Casa Italia: Catania, Feltre, Foligno, Gorizia, Isernia, Piedimonte Matese, Potenza, Reggio Calabria, Sora e Sulmona (stime effettuate su dati ISTAT della popolazione residente al 2018).
2. Le parti danno atto del comune interesse all'approfondimento dell'attività di ricerca sul rischio sismico reale/rischio sismico percepito, nonché sulla conoscenza, l'utilizzo, le intenzioni di utilizzo e le condizioni di utilizzo da parte delle popolazioni degli attuali incentivi pubblici finalizzati al rafforzamento antisismico delle abitazioni.

### Articolo 3

*(Obblighi del dipartimento)*

1. Il dipartimento si impegna a sostenere, secondo la ripartizione indicata in premessa, le spese per l'attività di ricerca cui all'articolo 2, nell'ambito delle risorse stanziare dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nel rispetto della ripartizione delle stesse operata tra le diverse attività del dipartimento con il citato *Atto di programmazione* adottato con il DPCM 17 aprile 2019.
2. Sono posti a carico del Dipartimento, anche in collaborazione con i comuni interessati dagli interventi, i costi relativi:
  - a) ai rimborsi da corrispondere ai soggetti esterni impegnati nell'attività di somministrazione del questionario stimati in 5,00 euro per questionario per un totale complessivo di 47.000,00 euro;
  - b) al coordinamento delle attività di indagine sul territorio, stimati in 24.200,00 euro, ivi compreso i costi delle missioni (vitto, alloggio e viaggi).

3. Il dipartimento, oltre alla predisposizione del progetto d'indagine, si impegna:
  - a) ad integrare il questionario dell'INGV;
  - b) ad approntare la metodologia di campionamento e a estrarre il campione;
  - c) a coordinare le attività di somministrazione del questionario;
  - d) a collaborare con l'INGV all'elaborazione dei dati raccolti con il questionario;
  - e) a coordinare tutte le attività dell'indagine, ivi compreso quelle svolte da altri soggetti pubblici e privati in essa coinvolti;
  - f) a definire, in collaborazione con l'INGV, il piano delle risorse impiegate per ciascuna città cantiere di cui al successivo art. 4, comma 8.
4. Il dipartimento individua, anche ai fini della realizzazione delle attività di cui al precedente comma 2, uno o più referenti per condividere e coordinare con l'INGV e le singole città cantiere le fasi di costituzione, organizzazione ed esecuzione delle attività di ricerca di cui all'art. 2.
5. Il dipartimento consente all'INGV, per le sole finalità d'istituto, l'utilizzo dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito dell'indagine oggetto del presente accordo.
6. Il costo complessivo a carico del Dipartimento è stimato in € 100.000,00, così ripartito:
  - a) Costi del personale: n. 2 unità impegnate per complessive 500 ore ed un costo di 24.800,00 euro:
    - n. 1 Consigliere per un totale di 300 ore ed un costo di 18.810,00 euro;
    - n. 1 Funzionario Amministrativo per complessive 200 ore ed un costo di 5.990,00 euro;
  - b) Costi relativi ai rimborsi per la somministrazione dei questionari: 47.000,00 euro;
  - c) Costi dei servizi acquisiti da terzi di cui al comma 3 del successivo art.4: 4.000,00 euro;
  - d) Costi di coordinamento delle attività, compreso i costi di trasferte e soggiorni del personale presso le dieci città cantiere: 24.200,00 euro.

I predetti costi sono comprensivi degli eventuali costi eccedenti i limiti previsti ai commi 3 e 4 del successivo art. 5.

#### Articolo 4 (Obblighi dell'INGV)

1. L'INGV, in base al progetto predisposto dal dipartimento, partecipa all'indagine oggetto del presente accordo fornendo il necessario supporto tecnico-scientifico e strumentale richiesto dalle varie fasi della stessa.
2. L'INGV acconsente all'integrazione e all'utilizzo del proprio questionario terremotest così come modificato.
3. Ai soli fini dell'indagine di cui al presente accordo, l'INGV apporta sul proprio server le modifiche necessarie per:
  - aggiungere nuovi campi al terremotest, che per il resto rimane inalterato;
  - aggiungere uno specifico ID per il progetto Cantieri del Dipartimento e per ciascuna città cantiere;
  - creare una pagina web per la compilazione del questionario con uno specifico dominio con una nuova interfaccia che consenta la compilazione on-line del questionario da parte degli addetti o volontari incaricati;
  - creare una nuova interfaccia al fine di poter formulare interrogazioni concernenti i dati del progetto, specifica per gli utenti del dipartimento, completa di grafici di riepilogo e possibilità di esportazione dei dati utilizzando alcuni filtri.

- I costi delle modifiche necessarie per permettere le sopra elencate operazioni per un importo massimo non superiore a 4.000,00 euro sono posti a carico del dipartimento secondo quanto previsto dal successivo art. 5 comma 1.
4. L'INGV, in considerazione delle specifiche caratteristiche tecnico-scientifiche che connotano l'indagine, collabora con il dipartimento, su espressa richiesta di quest'ultimo, alla formazione dei rilevatori mediante appositi corsi per ogni città cantiere della durata di 4/6 ore.
  5. Al fine di assicurare l'efficiente andamento della campagna delle interviste, durante i periodi di rilevazione l'INGV presta ogni possibile attenzione alle richieste di natura scientifica e tecnica-informatica inoltrate dai rilevatori impegnati sul campo.
  6. L'INGV, in collaborazione con il dipartimento, procede all'elaborazione dei dati e delle informazioni acquisite con le interviste e, consente a quest'ultimo l'esportazione dei dati dal proprio server.
  7. L'INGV si impegna a destinare alle attività oggetto del presente accordo personale tecnico ed amministrativo, anche nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle attività di servizio. La quota a carico dell'INGV è definita in ore/uomo come di seguito indicato:
    - a) N. 1 primo ricercatore per 350 ore ed un costo di 11.600,00 euro;
    - b) N. 1 ricercatore per complessive 1.000 ore ed un costo di 26.500,00 euro;
    - c) N. 1 tecnologo per un totale di 450 ore ed un costo di 11.900,00, 00 europer un ammontare complessivo massimo di € 50.000,00, comprensivo delle spese generali determinate in via forfettaria in misura pari al 15% del costo del personale stesso.
  8. L'INGV produce un piano delle risorse proprie impiegate per le attività relative ad ogni singolo cantiere del Piano d'Azione Cantieri; da definire in collaborazione con il dipartimento, sulla base delle risorse disponibili.
  9. L'INGV si impegna a trasmettere la rendicontazione dettagliata di tutte le spese sostenute propedeutica alla liquidazione delle somme stanziare secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

#### Articolo 5 (Pagamenti)

1. Il dipartimento riconosce all'INGV il rimborso delle spese sostenute per l'attività di cui all'art. 4, comma 3 e dei costi attinenti all'indagine eventuale eccedenti la quota massima prevista dal piano di impiego delle risorse di cui all'art. 4, comma 8. La corresponsione degli importi avverrà a conclusione delle specifiche attività, ovvero al termine delle indagini per ogni singola città cantiere, previa verifica della corretta esecuzione delle stesse.
2. Il rimborso dei costi del personale eventualmente eccedenti la quota prevista dal piano di cui al comma 8 dell'articolo 4 avverrà a seguito di presentazione di prospetto analitico dei servizi e del costo del personale impiegato, secondo quanto previsto dalla vigente contrattazione collettiva applicabile.
3. Nel caso previsto al comma precedente, il rimborso dell'eventuali spese effettuate dall'INGV per forniture e servizi resi da terzi, comprensive dei costi delle utenze, avverrà nella misura forfettaria del 15% del costo del personale impiegato.
4. La quota di finanziamento a carico dell'INGV, così come indicata al comma 7, dell'art. 4 è calcolata in ore/uomo del personale di ricerca, tecnico ed amministrativo, fino alla concorrenza della somma di € 50.000,00, comprensiva delle spese generali determinate in via forfettaria in misura pari al 15% del costo del personale impiegato.

5. Tutti i pagamenti relativi ai precedenti commi 2 e 3 saranno subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica, redatta secondo le norme in vigore, intestata al dipartimento "Casa Italia" – (C.F.P.I.: .....- Codice Univoco Fattura Elettronica.....), e liquidati previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

#### Articolo 6

*(Ulteriori profili di collaborazione)*

1. Il dipartimento e l'INGV decidono di comune accordo i tempi, le sedi e le modalità per rendere pubblici i risultati dell'indagine oggetto del presente accordo.

#### Articolo 7

*(Durata, integrazioni e modifiche)*

1. Il presente accordo:
- ha una durata di 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per iscritto per un corrispondente periodo salvo disdetta di una delle parti da comunicare entro sei mesi;
  - può essere integrato e/o modificato, per iscritto, di comune accordo tra le parti firmatarie, anche per tener conto di eventuali nuovi aspetti rilevanti che possono emergere nel corso della collaborazione, nonché, eventualmente, dell'esigenza di meglio definire e precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa in termini operativi, funzionali e di collegamento.

#### Articolo 8

*(Coordinamento delle attività)*

1. Le parti si impegnano a coordinare le proprie azioni per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo. A tal fine è costituito un gruppo di coordinamento composto da due rappresentanti del dipartimento, tra i quali è scelto il coordinatore, e due rappresentanti dell'INGV con il compito di:
- sovrintendere all'avvio delle diverse fasi dell'indagine;
  - monitorare l'andamento delle attività;
  - elaborare e suggerire gli opportuni accorgimenti per il superamento delle difficoltà venute in rilievo nella realizzazione delle diverse attività previste nel presente accordo.

#### Articolo 9

*(Referenti)*

1. Il dipartimento individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo \_\_\_\_\_
2. L'INGV individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo \_\_\_\_\_

#### Articolo 10

*(Risoluzione dell'accordo)*

1. In caso di accertamento di violazioni degli obblighi di cui al presente accordo, anche relativi a prestazioni fornite da terzi, che possano pregiudicare la realizzazione dell'indagine, le parti hanno facoltà di notificare, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), le contestazioni relative ad obblighi non adempiuti ovvero a prestazioni non correttamente eseguite previsti dal presente accordo.
2. Nel caso di perdurante inadempienza ovvero in caso di gravi inadempienze riguardo agli obblighi previsti dall'art. 4 che pregiudichino il regolare svolgimento dell'indagine, la parte interessata potrà risolvere il presente accordo.

#### Articolo 11

##### *(Riservatezza)*

1. L'INGV si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
2. Le parti si impegnano ad osservare gli obblighi in materia di proprietà intellettuale per tutto quanto concernente le attività di ricerca, ferma restando l'utilizzazione per le finalità istituzionali delle Parti.

#### Articolo 12

##### *(Domicilio legale e risoluzione controversie)*

1. Per qualsiasi comunicazione inerente il presente accordo, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente ad effettuare verifiche in contraddittorio tra loro per dirimere bonariamente le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo è riservata alla giurisdizione del giudice amministrativo.

Il presente accordo, si compone di 12 articoli ed è sottoscritto con firma digitale ex art. 15, comma 2 bis, legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Casa Italia  
Il Capo Dipartimento

Istituto di Geofisica e Vulcanologia  
Il Presidente